

A cura della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA – SABAP
LU

LuBeC 2024
Real Collegio di Lucca
9-10 OTTOBRE



UNIVERSITÀ DI PISA
divisione di paleopatologia

GALLICANO
project

Venti di
cultura

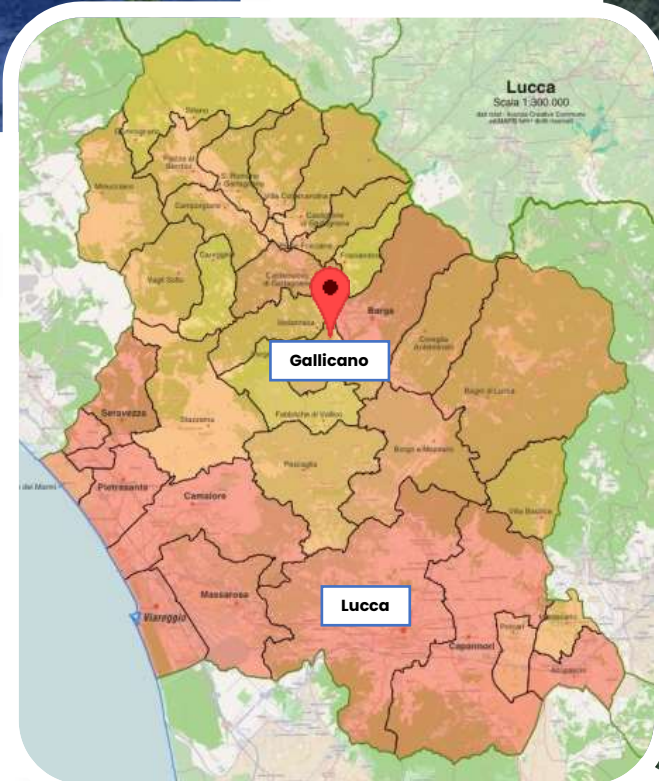


Tutela, ricerca e restituzione pubblica del patrimonio culturale

Dr.ssa Marta Colombo, Funzionario archeologo SABAP LU
Dr. Antonio Fornaciari, Ricercatore UNIPI
Dr. Francesco Coschino, Collaboratore UNIPI



www.lubec.it





Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per le province di
Lucca e Massa Carrara



UNIVERSITÀ
DI PISA

Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle
Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione quadro è il rapporto di collaborazione senza oneri economici tra SABAP e DRTNTMC per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione promosse dal DRTNTMC e dalla SABAP.

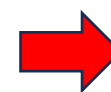
Art. 2 – Finalità della Convenzione

Le attività previste dal presente accordo comprendono: ricerche storico documentarie, studio, rilievo e documentazione di resti archeologici presenti nel territorio di competenza della SABAP e di reperti mobili conservati nei magazzini della SABAP.

Rapporto tra comunità locali e bioarcheologia dalla progettazione alla restituzione



"Oggetti e luoghi non sono di per sé ciò che è importante del patrimonio culturale. Essi sono importanti per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano"
(Convenzione di Faro)



**Identità, «valore
identitario» e resti umani**



Ricostruire la storia dell'insediamento dalle prime frequentazioni all'abbandono della pieve nel XV secolo.

Studiare lo stile di vita, l'alimentazione e le malattie della comunità medievale direttamente dai resti osteologici umani provenienti dalle diverse fasi cimiteriali che accompagnano la storia plurisecolare della pieve.

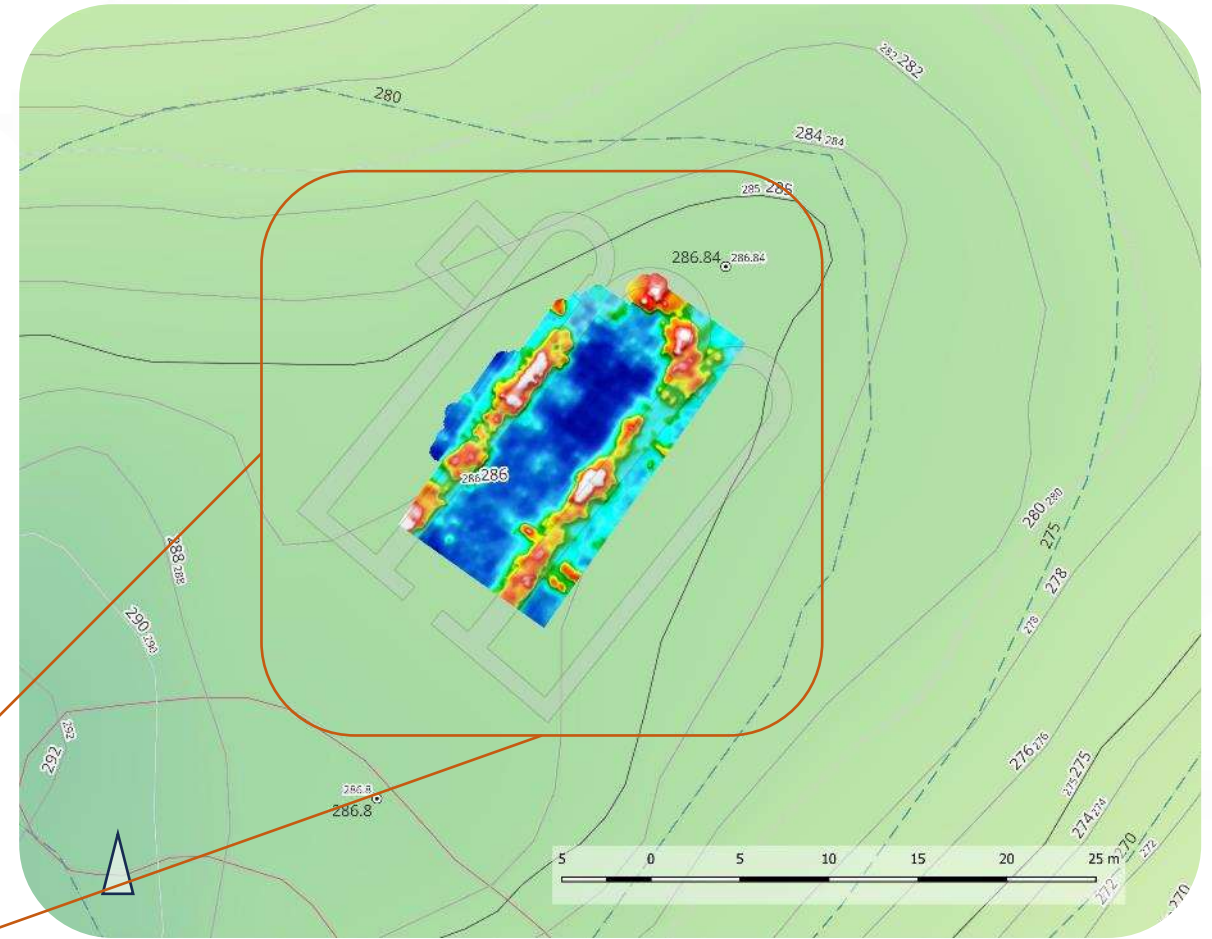
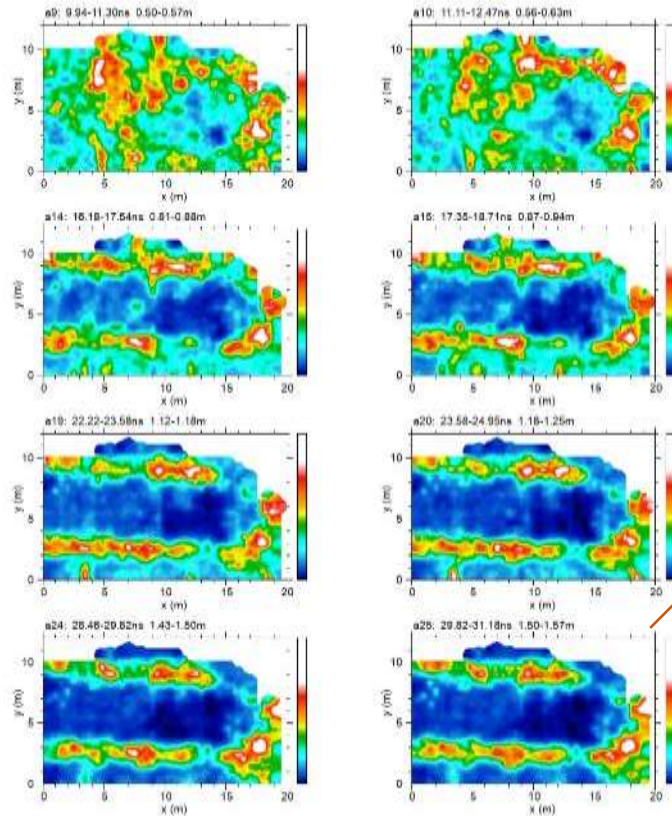
Studiare la cultura materiale medievale dell'area attraverso l'analisi dei reperti che lo scavo porterà alla luce (ceramiche, metalli, vetri, reperti litici e osteologici).

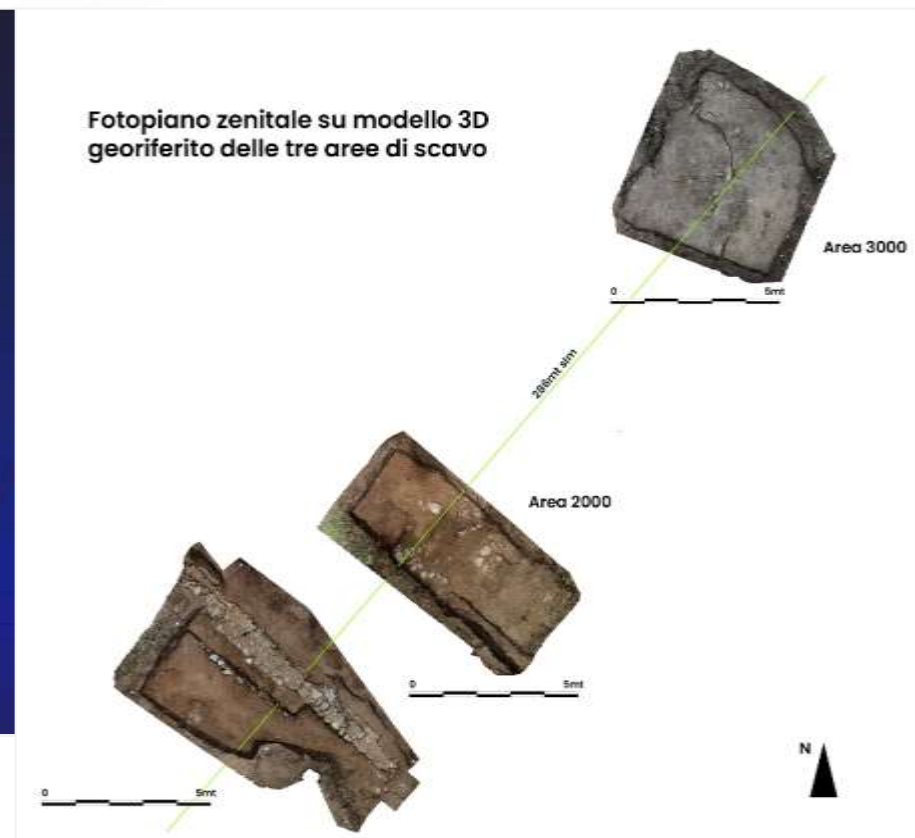
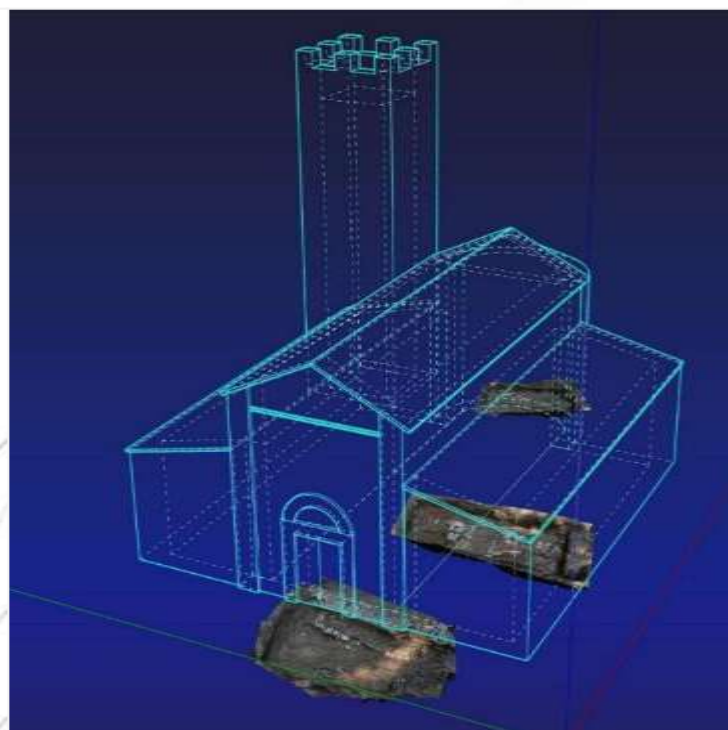
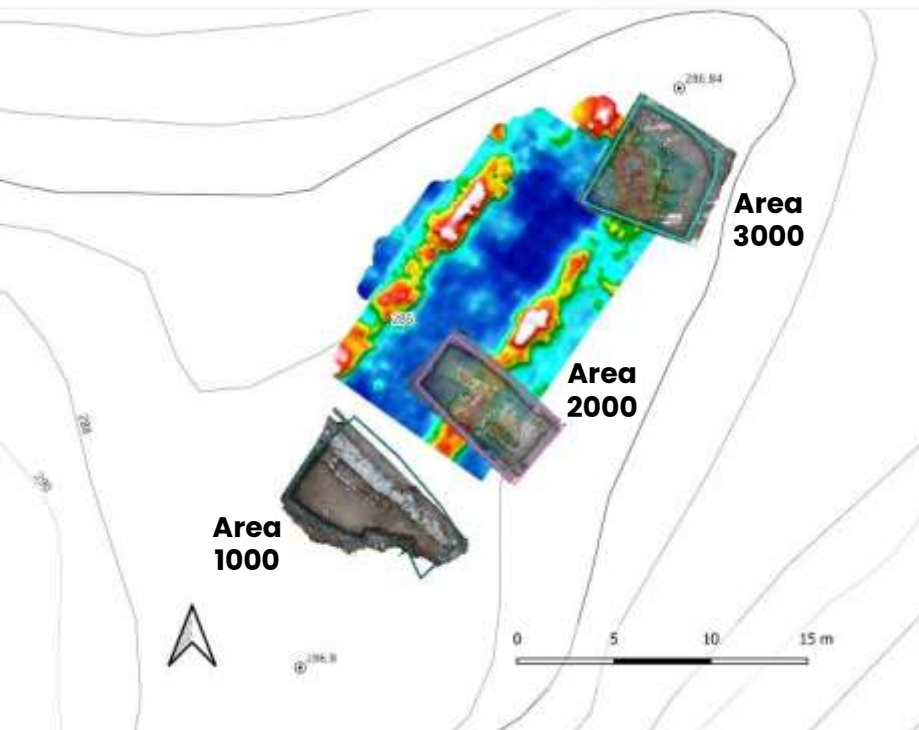
Studiare l'evoluzione del paesaggio umano gallicanese attraverso analisi geomorfologiche e paleoambientali della fascia territoriale compresa tra le pendici apuane e il Serchio.

Rendere il sito fruibile alle visite già in fase di scavo e poi, successivamente, sulla base delle emergenze archeologiche, attraverso la realizzazione di un'area attrezzata collegata alla sentieristica già esistente.

Coinvolgere nelle operazioni di ricerca e valorizzazione le associazioni e i cittadini gallicanesi, per favorire la ri-appropriazione del patrimonio culturale da parte della Comunità.

PROSPEZIONI PRELIMINARI





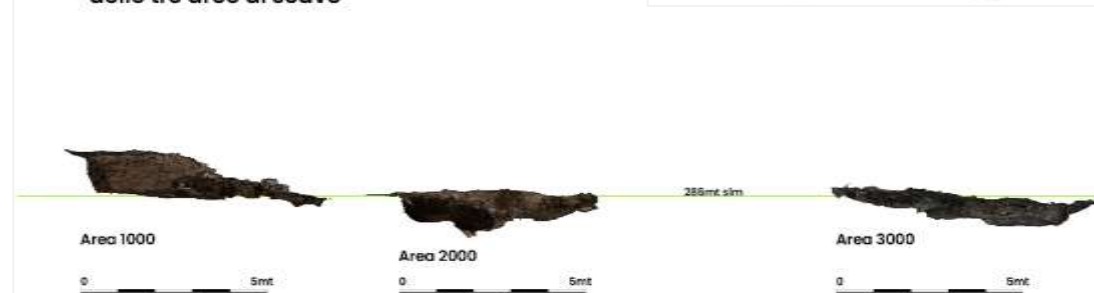
Le aree di scavo

Area 1000: facciata

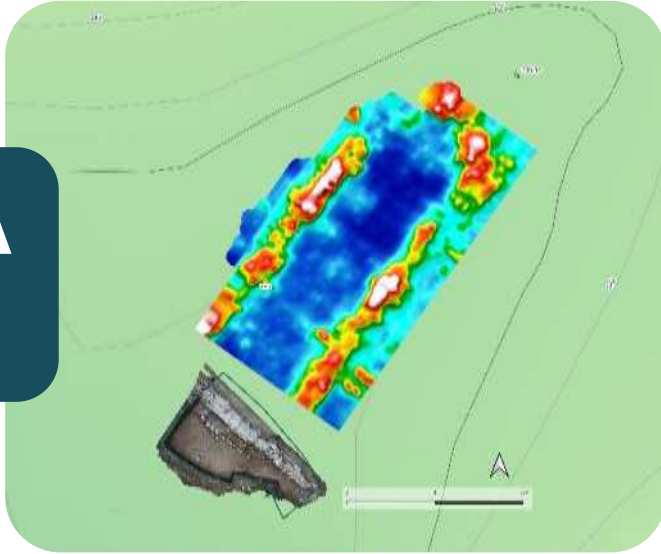
Area 2000: interno della chiesa

Area 3000: abside

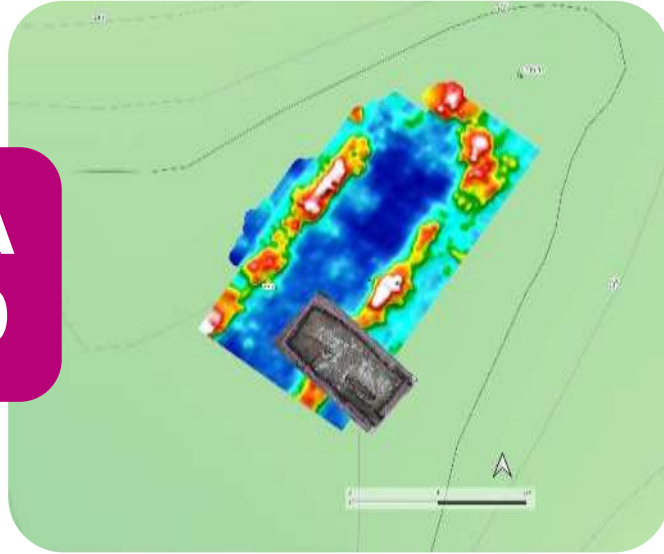
Visione prospettica ortogonale sul piano delle tre aree di scavo



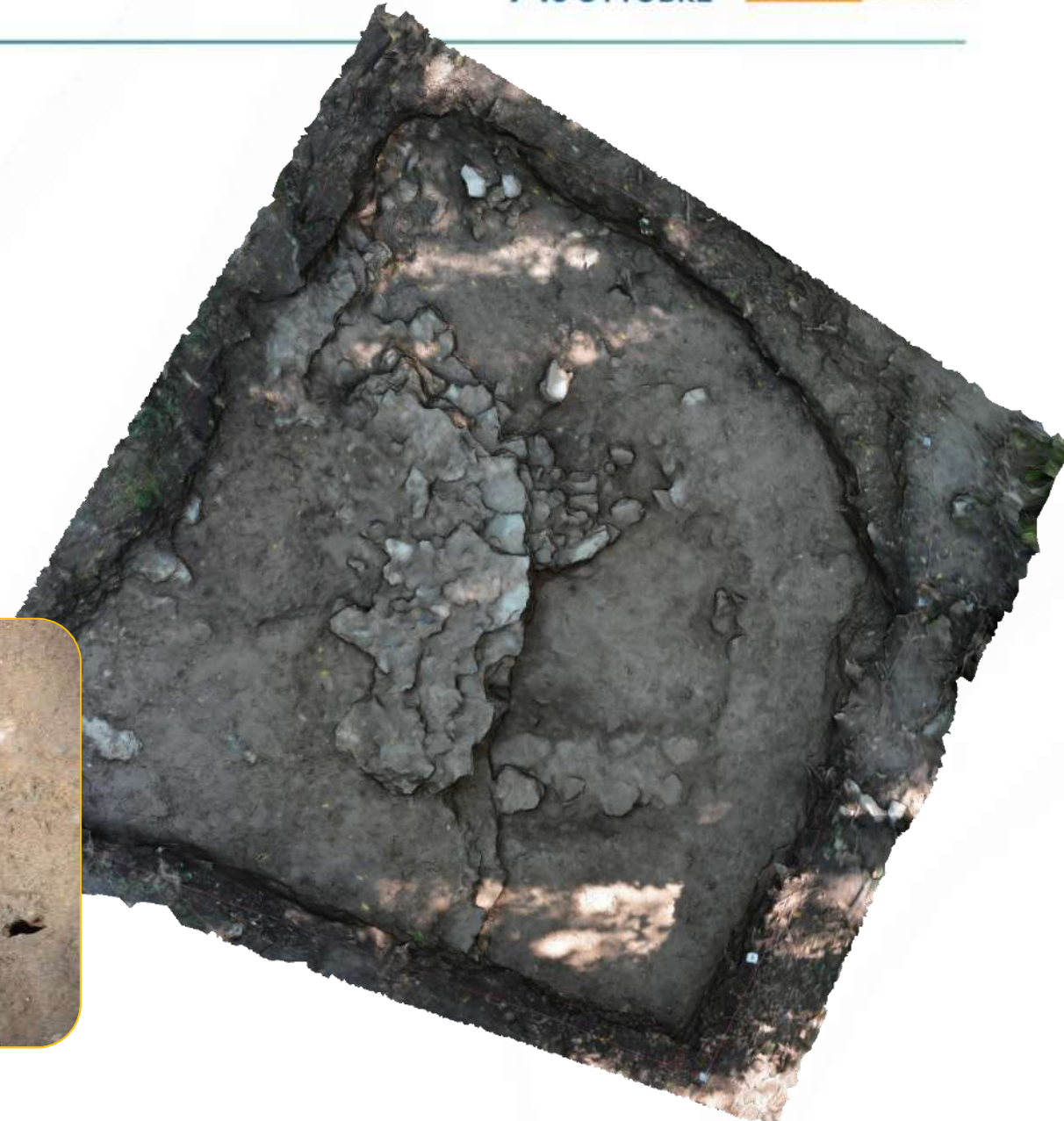
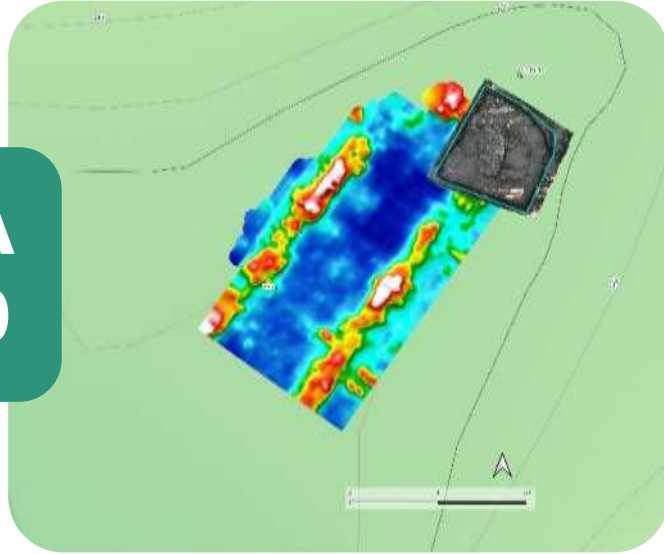
**AREA
1000**



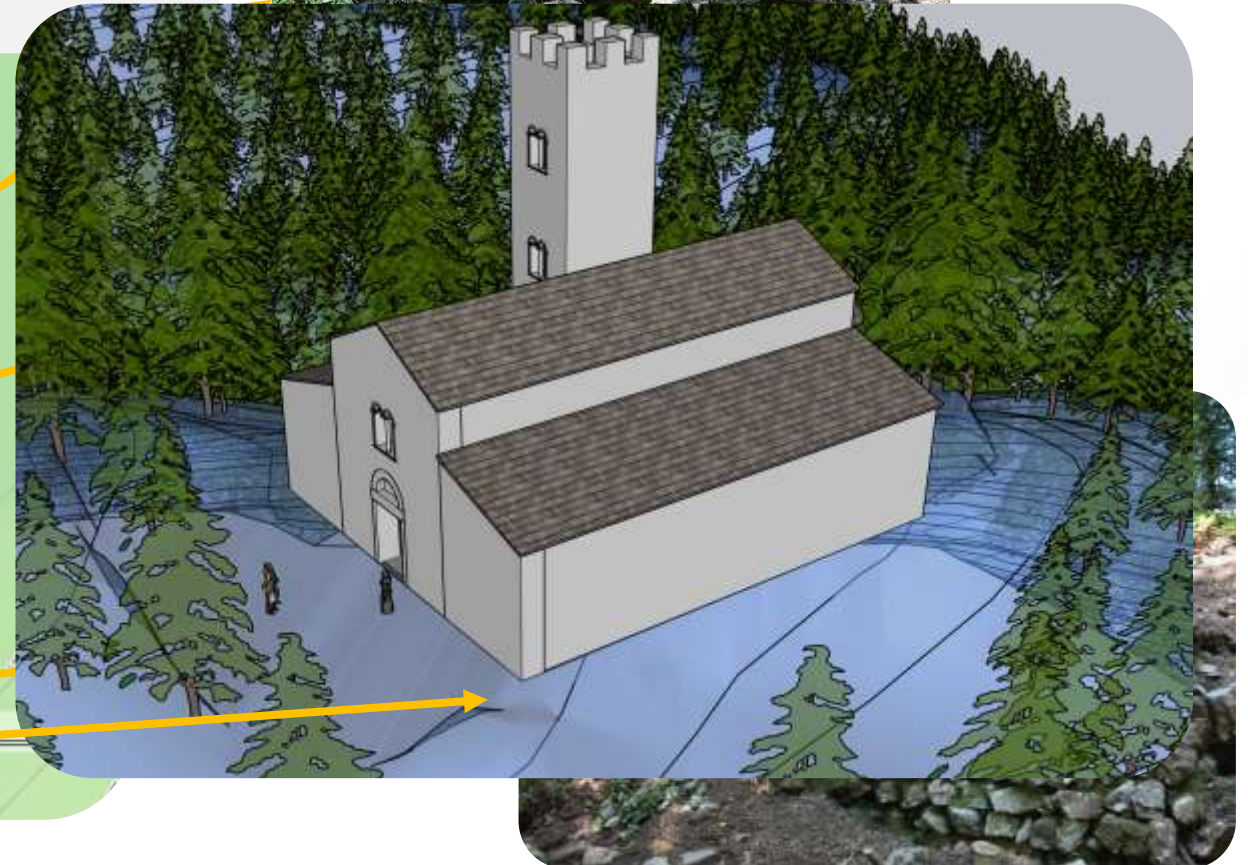
**AREA
2000**



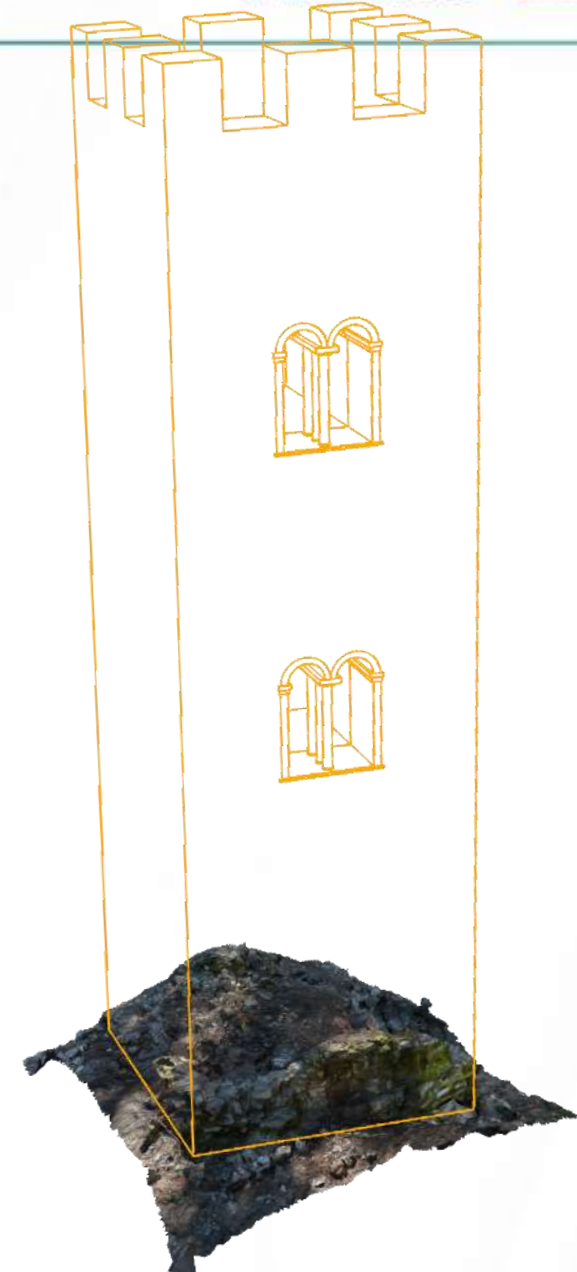
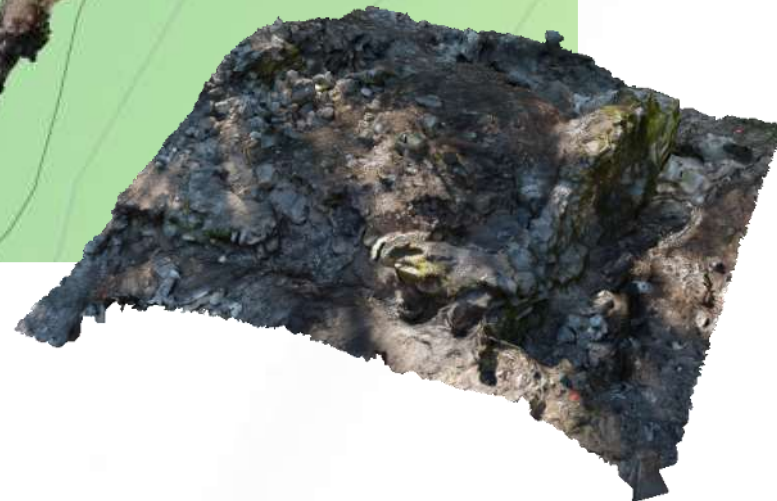
**AREA
3000**



LE STRUTTURE ESTERNE



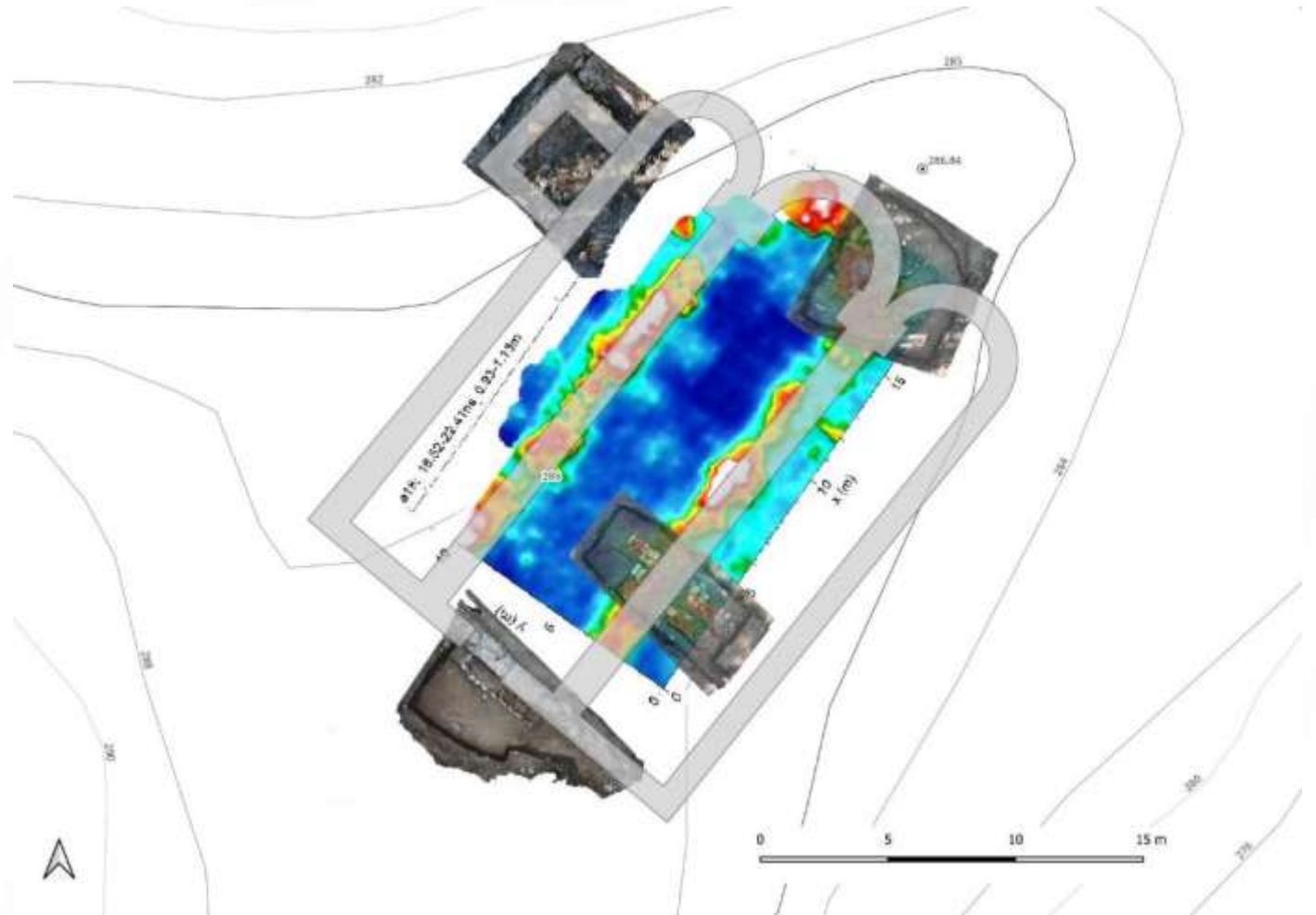
CAMPANILE



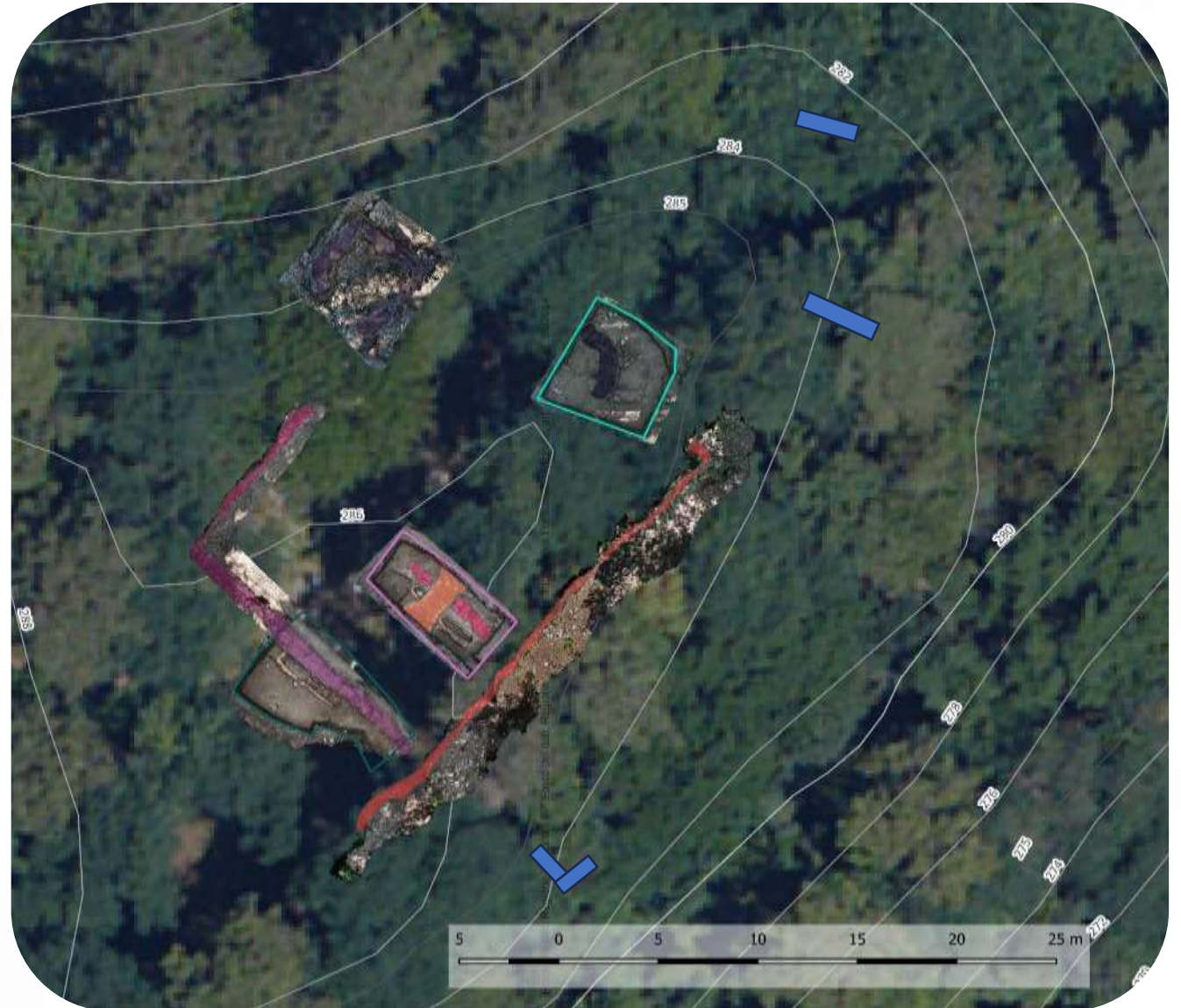
La Pieve «romanica» (XI-XII secolo)



Pieve di Vico Pancellorum,
Bagni di Lucca (LU)



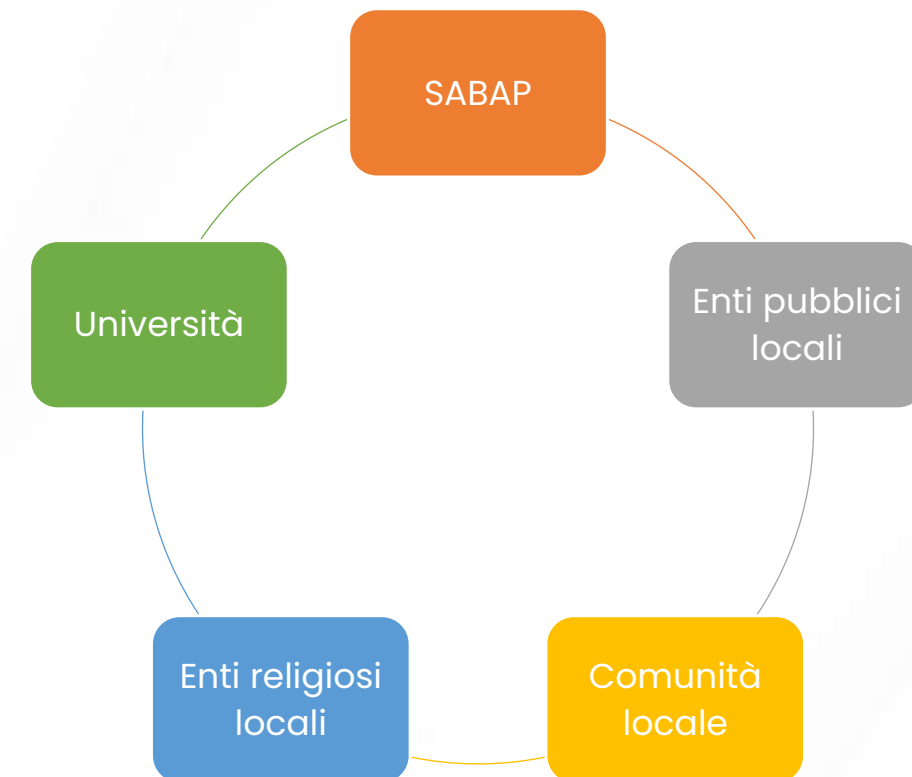
Una pieve incastellata?



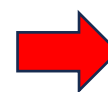
La Pieve «pre-romanica» ?



**Rapporto tra comunità locali e bioarcheologia
dalla progettazione alla restituzione**



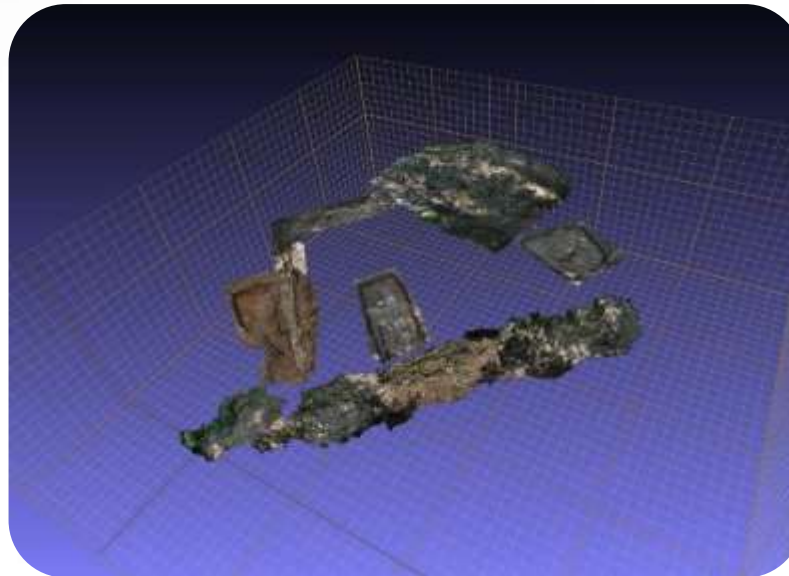
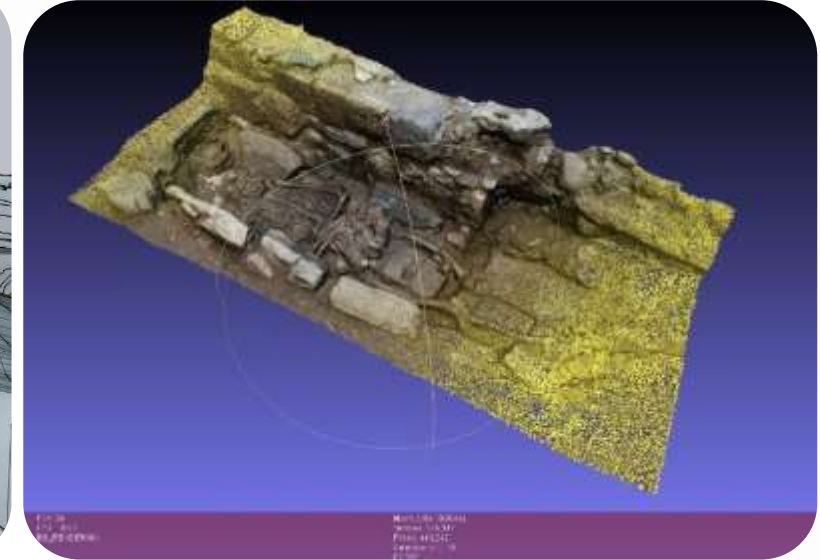
"Oggetti e luoghi non sono di per sé ciò che è importante del patrimonio culturale. Essi sono importanti per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano"
(Convenzione di Faro)



**Identità, «valore
identitario» e resti umani**



L'informatica in archeologia



Il sito Web



Il Progetto

Il progetto di Scavo Archeologico della Pieve di San Cassiano a Gallignano, Lucca, è stato avviato nel 2023 per indagare e documentare i resti di un edificio religioso del periodo romanico. L'obiettivo è comprendere la struttura e l'evoluzione dell'edificio, nonché il suo ruolo nella comunità locale. Le indagini sono condotte in stretta collaborazione con le autorità competenti e con il coinvolgimento del territorio.

Scopri di più



La storia del sito



Obiettivi del progetto



I resti e il potenziale archeologico



Un Tesoro Archeologico Nascosto

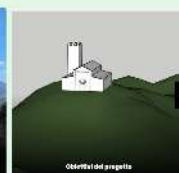
Un tesoro di storia e cultura si cela sotto la terra di Gallignano. Le indagini archeologiche hanno portato alla luce resti di un edificio religioso del periodo romanico, un tesoro che ci racconta la vita e la fede di una comunità nel passato.



Inseguire il Passato per Capire il Presente: le indagini archeologiche dei resti della Pieve di San Cassiano

Le indagini archeologiche condotte nella Pieve di San Cassiano a Gallignano, Lucca, hanno portato alla luce resti di un edificio religioso del periodo romanico. Le scoperte sono state documentate e catalogate, fornendo preziose informazioni sulla struttura e l'evoluzione dell'edificio. Le indagini sono condotte in stretta collaborazione con le autorità competenti e con il coinvolgimento del territorio.

profondamenti storici, topografici ed archeologici relativi al Progetto Gallignano



Scattano oggi gli scavi archeologici all'antica Pieve di Gallignano

La storia del sito

Obiettivi del progetto

Scopri di più

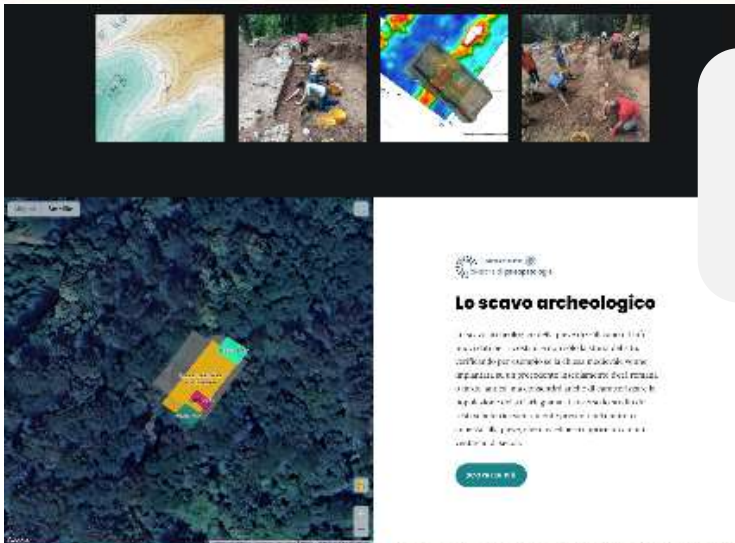
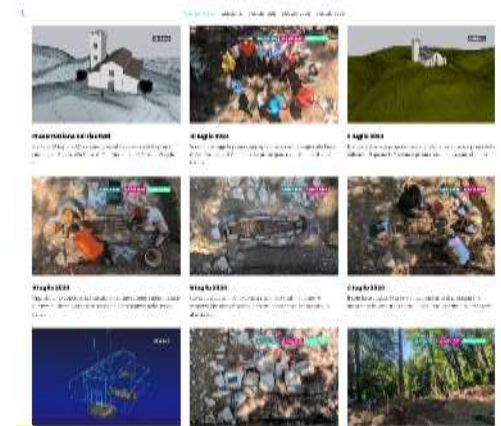


gallignano.paleopatologia.it

Il diario online



galliano.paleopatologia.it/diario



Lo scavo archeologico

Il sito di Galliano è un'area di interesse storico-archeologico di notevole valore. La sua storia è legata alla presenza di un insediamento romano, di cui restano ancora oggi alcune strutture. L'area è stata oggetto di scavi archeologici nel 1980 e nel 2010, che hanno portato alla luce resti di edifici, ceramiche e altri reperti. L'area è attualmente in corso di scavo e si prevede di completare gli scavi entro il 2025.

Scopri di più



Le indagini

Le indagini geofisiche e geologiche sono state condotte nell'area di scavo per individuare le strutture sotterranee e per valutare lo stato di conservazione del sito. I risultati delle indagini sono stati utilizzati per pianificare gli scavi e per individuare le aree di maggiore interesse.

Le indagini geofisiche e geologiche sono state condotte nell'area di scavo per individuare le strutture sotterranee e per valutare lo stato di conservazione del sito. I risultati delle indagini sono stati utilizzati per pianificare gli scavi e per individuare le aree di maggiore interesse.

Articoli & Approfondimenti



Scabbano oggi gli scavi archeologici all'antica Piazza di S. Giovanni



La storia del sito

